

MARZO E IL PASTORE

«C'era un pastore che aveva tantissime pecore, montoni ed agnelli. Stava sempre con l'anima in pena per la paura che gli morisse qualche bestia. L'inverno era lungo, e il pastore non faceva altro che supplicare i Mesi: - Dicembre, siimi propizio ! Gennaio, non mi uccidere le bestie col gelo ! Febbraio, se sei buono con me ti renderò sempre onore !

I mesi stavano ad ascoltare le preghiere de l pastore e le esaudivano. Non mandarono né pioggia né grandine, né malattie del bestiame. Passò anche Marzo, che è il mese più difficile di carattere; e andò bene. S'arrivò all'ultimo giorno del mese, e il pastore ormai non aveva più paura di niente adesso si era all'Aprile, alla primavera, e il gregge era salvo.

Smise il suo solito tono supplichevole, e prese a sghignazzare: - O Marzo ! O Marzo ! Tu che sei lo spavento dei greggi, a chi credi di far paura ? Agli agnellini ? Ah, ah, Marzo, io non temo più ! Siamo in primavera, non mi puoi più far del male, Marzo dei miei stivali, puoi andartene proprio a quel paese!

A udire quell'ingrato, Marzo impermalito corse a casa di suo fratello Aprile e gli disse: «O Aprile mio fratello,/ imprestami tre dei tuoi di/ per punire il pastorello/ che lo voglio far pentir !».

Aprile, che a suo fratello era affezionato, gli prestò i tre giorni. Marzo raccolse i venti, le tempeste e le pestilenze che c'erano in giro e scarica tutto addosso al gregge di quel pastore.

Il primo giorno morirono i montoni e le pecore. Il secondo giorno tocco agli agnelli. Il terzo giorno non resta una bestia viva in tutto il gregge, e al pastore rimasero solo gli occhi per piangere.»

Da Italo Calvino «Fiabe italiane» (Corsica)

La riunione dell'**8 novembre 1995** (eccezionalmente spostata per motivo della festa di Ognissanti) avrà per tema di conversazione **gli animali di compagnia**. Ottima occasione per raccontare aneddoti...

La volta scorsa :

Con espressioni di simpatia reciproca per la Letizia di ritrovarsi tutti insieme all'appuntamento è cominciata la prima riunione del nuovo ciclo.

La serata è partita in quarta, facendo il pieno di presenze e annoverando anche due nuovi membri del club, Dominique DOGOT e Yves HENNEKINNE, che salutiamo cordialmente.

Riportiamo qui alla rinfusa i diversi progetti espressi durante la riunione: viaggio a Roma, scambio con Praga, serata o notte del cinema italiano, organizzazione di un concorso per il "logo" del club, creazione di biglietti da visita a nome del club, sistemazione di un fondo di libri italiani presso la biblioteca di Tournai, viaggi di un giorno, contribuzione al gemellaggio di Tournai con qualche città italiana, progetto a carattere europeo (con contributo della comunità europea), partecipazione al festeggiamento del centenario della scuola Don Bosco di Tournai.

Il nostro amico Etienne, infine, ha presentato con passione un progetto "nuovissimo": il collegamento del club di conversazione a Internet.

In funzione delle proprie possibilità o opportunità, ogni membro del club potrà impegnarsi - se lo vorrà -, per la realizzazione dell'insieme o di una parte di queste attività...

Ci è pervenuta la notizia di un felice evento: la nascita, il 9 ottobre, di Alessandra, figlia di Emanuela e Etienne LERUSTE. Ai genitori rivolgiamo i più fervidi auguri ad Alessandra 24.000 bacellini !

Da Perugia, dove segue i corsi dell'Università per Stranieri, ci ha scritto la nostra amica Marisa. Approfitteremo della riunione per inviarle una cartolina collettiva.

- ❖ Le riunioni del club si svolgono al primo piano del caffè **Le Relais du Miroir**, (il cambio dello Specchio), Rue Saint-Jacques, 15 – 7500 TOURNAI (tél. 069/21.10.79) **alle 19.30**.
- ❖ Indirizzo di contatto : F. Wyseur - Av. de Maire, 200 a/7 - 7500 Tournai - tél 069/22.19.08.